



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0018-18-2020	Data/Ora Ricezione 13 Marzo 2020 07:32:48	MTA
--	---	-----

Societa' : ASSICURAZIONI GENERALI

Identificativo : 128713

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ASSGENERNO2 - AMENDOLAGINE

Tipologia : 1.1; 2.2

Data/Ora Ricezione : 13 Marzo 2020 07:32:48

Data/Ora Inizio : 13 Marzo 2020 07:32:48

Diffusione presunta

Oggetto : RISULTATI CONSOLIDATI GRUPPO
GENERALI AL 31 DICEMBRE 2019

Testo del comunicato

Vedi allegato.



13/03/2020

COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI GRUPPO GENERALI AL 31 DICEMBRE 2019.¹

RISULTATO OPERATIVO RECORD A € 5,2 MILIARDI (+6,9%) E UTILE IN AUMENTO A € 2,7 MILIARDI (+15,7%). OTTIMA POSIZIONE DI CAPITALE CON SOLVENCY A 224%. DIVIDENDO AUMENTA DEL 6,7% A € 0,96 PER AZIONE

Media Relations
T +39.02.43535014
media@generali.com

Investor Relations
T +39.040.671402
ir@generali.com

www.generali.com

 user: Generali
 user: @GENERALI
 user: generaligroup
 user: GruppoGenerali

- Risultato operativo a € 5,2 miliardi (+6,9%), grazie al contributo di tutti i segmenti di business
- Utile in forte crescita a € 2,7 miliardi (+15,7%). L'utile netto normalizzato² ammonta a € 2,2 miliardi. Escludendo l'onere one-off di € 188 milioni dell'operazione di liability management relativa al riacquisto di titoli subordinati, l'utile netto normalizzato si attesta a € 2,4 miliardi (+6,6%)
- Miglior raccolta netta Vita tra i peer a € 13,6 miliardi (+19,6%). Riserve tecniche Vita in crescita a € 369,4 miliardi (+7,6%). Il New Business Margin si conferma a ottimi livelli a 3,89% (- 0,49 p.p.)
- Nel Danni, i premi lordi raggiungono i € 21,5 miliardi (+3,9%). Combined Ratio a 92,6% (-0,4 p.p.), il migliore tra i peer
- Grazie all'andamento positivo dei segmenti Vita e Danni, premi lordi complessivi a € 69,8 miliardi (+4,3%), di cui € 15,2 miliardi a valenza sociale e ambientale
- L'utile dell'Asset Management sale a € 280 milioni (+19%)
- Ottima posizione di capitale con Regulatory Solvency Ratio a 224% (217% FY2018, +8 p.p.)
- Proposto un dividendo per azione pari a € 0,96, in crescita del 6,7% (€ 0,90 FY2018)

Il Group CEO di Generali, Philippe Donnet, ha affermato: *“Generali ha chiuso il 2019 con il miglior risultato operativo della sua storia e con un'eccellente solidità patrimoniale, consolidando la posizione tra i leader globali del settore. I risultati confermano che siamo pienamente in linea con tutti gli obiettivi del piano strategico 'Generali 2021'. L'implementazione disciplinata della strategia ha portato a una crescita profittevole in tutte le linee di business ed ha anche permesso di incrementare la diversificazione delle fonti di utile, con la raccolta netta Vita a ottimi livelli e il miglior Combined Ratio tra i peer. Questi risultati, ottenuti nonostante il contesto macroeconomico, sono stati raggiunti grazie al contributo di tutte le persone di Generali – dipendenti, agenti e collaboratori – che lavorano per realizzare la nostra ambizione di essere*

¹ Le variazioni di premi, raccolta netta Vita e PVNBP (valore attuale dei premi della nuova produzione) sono a termini omogenei (a parità di cambi e area di consolidamento). Le variazioni di risultato operativo, investimenti propri e riserve tecniche Vita escludono le entità cedute dal periodo comparativo.

² L'utile netto normalizzato non comprende l'impatto delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle dismissioni.

Partner di Vita dei clienti. La nostra priorità è accompagnare la crescita del Gruppo con un impegno a lungo termine sulla sostenibilità. Abbiamo definito obiettivi chiari e misurabili focalizzati sull'ambiente – su impatti diretti, prodotti e investimenti – sul benessere dei dipendenti, sulle comunità locali nelle quali operiamo e sui più alti standard di governance. I risultati del 2019 e i progressi compiuti rispetto ai target del piano strategico 'Generali 2021' ci mettono in una solida posizione per far fronte all'emergenza, continuamente in evoluzione, causata dalla diffusione del Covid-19 nel mondo. La nostra priorità è quella di salvaguardare la salute e il benessere delle nostre persone garantendo la continuità di tutte le nostre attività e mantenendo pienamente i livelli di offerta e servizio ai clienti".

Torino – Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali, riunitosi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola, ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio della Capogruppo relativo al 2019.

EXECUTIVE SUMMARY

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2019 ha conseguito una crescita solida e profittevole in tutti i segmenti di business grazie all'esecuzione disciplinata ed efficace del piano strategico 'Generali 2021'. I risultati evidenziano l'eccellenza tecnica e confermano la solidità patrimoniale nonostante il peggioramento delle condizioni macroeconomiche e il perdurante scenario di bassi tassi d'interesse.

Dati economici

(in milioni di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Premi lordi emessi complessivi	69.785	66.691	4,3%
segmento Vita	48.260	46.084	4,5%
segmento Danni	21.526	20.607	3,9%
Raccolta netta Vita	13.632	11.369	19,6%
Risultato operativo consolidato	5.192	4.857	6,9%
segmento Vita	3.129	3.067	2,0%
segmento Danni	2.057	1.992	3,3%
segmento Asset Management	425	335	26,9%
segmento Holding e altre attività	8	-70	n.s.
elisioni intersettoriali	-427	-467	-8,5%
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	2.670	2.309	15,7%
Utile netto normalizzato di Gruppo (*)	2.191	2.233	n.c.
Utile netto normalizzato di Gruppo senza one-off liability management (**)	2.379	2.233	6,6%
EPS netto normalizzato senza one-off liability management (**)	1,52	1,43	6,3%

(*) Utile normalizzato per l'impatto delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle dismissioni. La relativa variazione è indicata come non comparabile (n.c.) in quanto il 2019 comprende il one-off sotto specificato.

(**) Utile e EPS normalizzato per l'impatto delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle dismissioni e dalla perdita derivante dal liability management.

Il risultato operativo del Gruppo registra la migliore performance di sempre attestandosi a € 5.192 milioni, in aumento del 6,9% (€ 4.857 milioni FY2018) grazie al positivo andamento di tutti i segmenti di attività. I segmenti Vita e Danni confermano l'eccellente profittabilità tecnica, con il Combined Ratio a 92,6% (-0,4 p.p.) e il New Business Margin a 3,89% (-0,49 p.p.). L'incremento nel segmento Asset Management deriva dall'andamento del mercato nel suo complesso e dal consolidamento dei ricavi delle nuove multi-boutique. Il risultato operativo del

segmento Holding e altre attività beneficia del risultato di Banca Generali e dei maggiori proventi dal private equity.

Il **risultato non operativo** del Gruppo si attesta a € -1.581 milioni (€ -1.361 FY2018) e include l'onere lordo one-off di € 245 milioni dell'operazione di liability management relativa al riacquisto di titoli subordinati.

L'**utile netto** cresce a € 2.670 milioni (+15,7%) e riflette il miglioramento del risultato operativo, nonché il contributo derivante dalle attività in dismissione o cedute. L'utile netto normalizzato, che non comprende l'impatto delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle dismissioni per complessivi € 475 milioni, ammonta a € 2.191 milioni. Escludendo l'onere netto one-off di € 188 milioni per la citata operazione di liability management, l'utile netto normalizzato si attesta a € 2.379 milioni, in aumento del 6,6%.

L'utile del **segmento Asset Management** cresce a € 280 milioni (+19%).

I **premi complessivi** del Gruppo ammontano a € 69.785 milioni, in crescita del 4,3% per effetto del positivo sviluppo in entrambi i segmenti di business. Coerentemente con gli obiettivi della strategia 'Generali 2021', € 15.225 milioni dei premi totali sono costituiti da prodotti a valenza sociale e ambientale.

La **raccolta netta Vita** cresce a € 13.632 milioni (+19,6%) e le **riserve tecniche Vita**, trainate dalla forte raccolta netta, evidenziano un aumento del 7,6% a € 369,4 miliardi. I **premi del segmento Vita**, pari a € 48.260 milioni, registrano un aumento del 4,5%, grazie in particolare all'andamento osservato nella seconda parte dell'anno.

I **premi del segmento Danni**, pari a € 21.526 milioni, crescono del 3,9% grazie agli andamenti registrati nei comparti auto e non auto e confermano l'evoluzione positiva registrata nei trimestri precedenti.

Dati patrimoniali

(in miliardi di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Asset Under Management complessivi (*)	630,1	488,3	29%
di cui Asset Under Management di parti terze	161,8	72,3	n.s.
Riserve tecniche Vita	369,4	343,4	7,6%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	28,3	23,6	20,2%
Regulatory Solvency Ratio	224% (**)	217%	8 p.p.

(*) La rappresentazione degli Asset Under Management dell'intero Gruppo a FY 2018 esclude le entità in dismissione o cedute nel periodo in linea con l'applicazione dell'IFRS 5.

(**) Preliminary

Gli **Asset Under Management** del Gruppo sono pari a € 630,1 miliardi (+29%).

Il patrimonio netto del Gruppo si attesta a € 28.360 milioni (+20,2%). La variazione è dovuta principalmente al risultato di pertinenza del Gruppo, alla distribuzione del dividendo e ad altri utili o perdite rilevati a patrimonio netto (in particolare per la variazione della riserva per utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita).

Il Gruppo conferma un'ottima posizione patrimoniale con il **Regulatory Solvency Ratio** a 224%, in aumento di 8 p.p. nonostante il perdurare dei bassi tassi di interesse.

Relativamente all'obiettivo di ottimizzazione finanziaria del piano strategico, a gennaio 2020 il Gruppo ha già raggiunto il punto medio della forchetta target di riduzione del debito, con una riduzione della spesa annua per interessi superiore all'obiettivo massimo previsto dal piano.

Il RoE a 12,4% si conferma in linea con i target della strategia 'Generali 2021'.



DIVIDENDO PER AZIONE

Il **dividendo per azione** che sarà proposto alla prossima Assemblea degli Azionisti è pari a € 0,96, in aumento di € 6 centesimi per azione (+6,7%) rispetto all'anno precedente (€ 0,90 FY2018) per un'erogazione massima complessiva di € 1.513 milioni. Il payout ratio, escludendo le plusvalenze relative alle dismissioni e l'onere one off di liability management, si attesta al 63,6% (63,3% FY 2018)³.

Il dividendo sarà in pagamento dal prossimo 20 maggio, con data di legittimazione a percepire il dividendo il 19 maggio e stacco cedola a partire dal 18 maggio.

SEGMENTO VITA

- Forte raccolta netta a oltre € 13,6 miliardi (+19,6%) e premi in aumento a € 48,3 miliardi (+4,5%)
- Solida redditività della nuova produzione a 3,89% (-0,49 p.p.) e valore della nuova produzione (NBV) a € 1,8 miliardi (-2,2%)
- Risultato operativo in crescita a € 3,1 miliardi (+2%)

La **raccolta netta Vita** cresce a € 13.632 milioni, confermandosi tra i livelli più alti del mercato. La crescita del 19,6% è trainata principalmente da Italia (+27,3%), Francia (+33,5%) e Asia (+28,9%) che beneficia in particolare di minori riscatti sui prodotti risparmio. Le **riserve tecniche Vita** salgono del 7,6% a € 369,4 miliardi.

I **premi lordi** emessi ammontano a € 48.260 milioni (+4,5%), grazie a un quarto trimestre particolarmente favorevole.

La raccolta puro rischio e malattia aumenta del 7,6%, sostenuta dalla crescita in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera. Anche le polizze risparmio registrano un aumento (+5,5%), riflettendo gli andamenti osservati in Italia (+6,1%), Francia (+11,7%) e Germania (11,6%). In flessione del 2,8% i premi da prodotti unit-linked; l'ultimo trimestre dell'anno comunque evidenzia una ripresa, con andamenti positivi diffusi nelle principali aree di operatività del Gruppo.

La **nuova produzione in termini di PVNBP** (valore attuale dei premi della nuova produzione) si attesta a € 45.664 milioni, evidenziando una crescita del 10,1%.

La produzione dei prodotti di risparmio cresce (+15,2%) nelle principali aree di operatività del Gruppo (soprattutto grazie ai nuovi prodotti di risparmio senza garanzia annuale venduti in Italia), più che compensando il calo registrato in Spagna e Cina. Buona anche la produzione dei prodotti di rischio (+17,3%), soprattutto in Germania e Francia. In flessione le unit-linked (-3,7%), per effetto dell'andamento sfavorevole della produzione registrato in Italia, parzialmente compensato dal buon andamento in Germania e Francia.

La **redditività della nuova produzione – New Business Margin** – si mantiene a ottimi livelli (3,89%, -0,49 p.p.). Il lieve calo è dovuto principalmente allo sfavorevole contesto economico ma è mitigato dall'ulteriore riduzione delle garanzie finanziarie e dal migliorato mix produttivo.

Come conseguenza delle azioni sopra descritte, il **valore della nuova produzione (New Business Value)** complessivo diminuisce del 2,2% e si attesta a € 1.777 milioni (€ 1.877 milioni FY2018).

³ Normalizzato per l'impatto di plus e minusvalenze derivanti dalle dismissioni. Il dato del 2018 è stato rideterminato basandosi sull'utile normalizzato di quell'anno.

Il **risultato operativo** del segmento Vita si attesta a € 3.129 milioni (€ 3.067 milioni FY2018). La crescita del 2% riflette il positivo sviluppo del margine tecnico e il risultato della gestione finanziaria.

(in milioni di euro)	Risultato operativo		NBV (**)	
	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2018
Italia	1.345	1.284	920	978
Francia	610	585	188	219
Germania(**)	406	424	261	228
Austria, CEE & Russia	315	306	150	143
International(**)	420	495	259	310
Holding di Gruppo e altre società (*)	33	-27	-	-
Totale	3.129	3.067	1.777	1.877

(*) Il dato relativo al Risultato operativo comprende anche le elisioni intersettoriali.

(**) I dati NBV sono a tassi di cambio e perimetro storici. Germania e International includono le società in dismissione.

SEGMENTO DANNI

- Premi in crescita a € 21,5 miliardi (+3,9%) sia nel comparto auto (+2,4%) sia nel non auto (+3,8%)*
- Combined Ratio a 92,6% (-0,4 p.p.), il migliore tra i peer, grazie alla contrazione della sinistralità corrente non catastrofe
- Risultato operativo in aumento a € 2,1 miliardi (+3,3%)

I **premi Danni** confermano lo sviluppo osservato nel corso dell'anno, attestandosi a € 21.526 milioni, in crescita del 3,9% grazie al positivo andamento sia del segmento auto sia del non auto.

Lo sviluppo del **comparto auto** (+2,4%) è sostenuto da una significativa crescita in ACEER⁵ (+6,1%), riflettendo l'andamento positivo in Repubblica Ceca, Ungheria e Austria. In aumento anche la Francia (+4,1%), in parte grazie a nuove partnership distributive, e Americas e Sud Europa⁶ (+13,5%), principalmente per gli aggiustamenti tariffari operati in Argentina a seguito dell'inflazione. La raccolta auto in Italia flette dell'1,3%, a seguito della contrazione del portafoglio Rc auto.

Anche la raccolta premi nel **non auto** registra un aumento (+3,8%), grazie agli andamenti positivi nelle aree di operatività del Gruppo. Cresce infatti la raccolta in ACEER (+6,1%), Francia (+3,2%), Italia (+2,9%), Germania (+1,7%), e nell'area International (+5,8%) trainata dalla Spagna (+4,6%).

⁴ Il dettaglio auto – non auto è fornito sul business diretto

⁵ Austria, CEE e Russia.

⁶ Argentina, Brasile, Cile, Ecuador, Usa, Grecia, Turchia e Portogallo.

(in milioni di euro)	Risultato operativo		Combined Ratio	
	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2018
Italia	495	583	91,9%	91,0%
Francia	205	121	96,8%	99,9%
Germania	462	445	89,6%	92,7%
Austria, CEE & Russia	551	482	87,2%	88,1%
International	283	302	96,9%	95,8%
Holding di Gruppo e altre società (*)	61	59	95,6%	92,1%
di cui Europ Assistance	100	95	91,8%	91,4%
Totale	2.057	1.992	92,6%	93,0%

(*) Il dato relativo al Risultato operativo comprende anche le elisioni intersettoriali.

Il **risultato operativo** si attesta a € 2.057 milioni (€ 1.992 milioni FY2018), in aumento del 3,3% a seguito dello sviluppo del risultato tecnico.

Il **Combined Ratio** si attesta a 92,6% (-0,4 p.p.), il migliore tra i peer. La capacità di selezione dei rischi è confermata dalla contrazione della sinistralità corrente non catastrofica, anche per effetto della diminuzione di circa € 70 milioni di grandi sinistri man-made. L'impatto derivante dai sinistri catastrofici è pari al 2% (1,7% FY2018).

SEGMENTO ASSET MANAGEMENT

Il **risultato operativo** del segmento si attesta a € 425 milioni, in aumento del 27%. L'incremento deriva principalmente dalla crescita dei ricavi operativi, pari a € 813 milioni (+34%), dovuta all'andamento dei mercati e al consolidamento dei ricavi delle nuove multi-boutique.

L'**utile** del segmento aumenta a € 280 milioni (+19%).

Gli **Asset Under Management di parti terze**⁷ passano da € 27 miliardi a fine 2018 a € 106 miliardi a fine 2019, grazie soprattutto all'integrazione delle nuove boutique e al contributo degli asset di alcune società cedute nel corso dell'anno, precedentemente detenuti dal Gruppo e rimasti in gestione a seguito degli accordi di cessione.

Il valore complessivo degli **Asset Under Management** raggiunge i € 531 miliardi.

SEGMENTO HOLDING E ALTRE ATTIVITÀ

Il **risultato operativo** del segmento Holding e altre attività si attesta a € 8 milioni, in miglioramento rispetto a € -70 milioni al 31 dicembre 2018, riflettendo la performance in crescita di Banca Generali, nonché i maggiori proventi dal private equity e ai risultati del fondo pensione Planvital (Cile).

I costi netti operativi di Holding ammontano a € -529 milioni (€ -467 milioni FY2018) riflettendo l'implementazione dei progetti strategici del Gruppo e il piano di azionariato diffuso a favore dei dipendenti (WeShare).

⁷ Il dato fa riferimento solo al segmento Asset Management



IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITA'

Con il Piano Generali 2021, la sostenibilità è diventata enabler delle strategie aziendali. Nel corso del 2019 il Gruppo ha quindi intrapreso importanti iniziative finalizzate a includere la sostenibilità in tutte le aree di business.

Grazie a queste azioni, Generali è stata confermata nel **Dow Jones Sustainability World Index** (prima compagnia assicurativa basata in Italia), è stata inserita per la prima volta nel Dow Jones Sustainability Europe Index ed è stata inclusa nella "2020 Global 100 Most Sustainable Corporations" di Corporate Knights, la classifica che individua le 100 imprese più sostenibili del mondo. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel mese di gennaio, Generali è entrata nella **Net-Zero Asset Owner Alliance**, un gruppo di 18 fondi pensione e compagnie assicurative, nato su iniziativa delle Nazioni Unite, che si impegna a ridurre a zero le emissioni nette di gas serra dei propri portafogli per evitare un aumento della temperatura globale oltre l'obiettivo di Parigi di 1,5°C.

Generali ha raccolto oltre € 15 miliardi di premi da prodotti a valenza sociale e ambientale, ha realizzato nuovi investimenti green e sostenibili pari a € 2,7 miliardi⁸ ed è stata la prima compagnia di assicurazione in Europa ad aver emesso un Green Bond subordinato (pari a € 750 milioni).

Il Consiglio di amministrazione della Compagnia ha approvato una [policy](#) sul clima che prevede, tra l'altro, l'impegno a non assicurare nessun nuovo cliente carbonifero e nessuna nuova costruzione di miniere o centrali elettriche a carbone. Il Cda ha anche approvato la nuova Matrice di Materialità del Gruppo, individuando i quattro megatrend su cui si focalizzeranno le iniziative strategiche comuni di Gruppo e la relativa rendicontazione: cambiamenti climatici; invecchiamento della popolazione e trasformazione dei sistemi pensionistici; trasformazione digitale e cybersicurezza; instabilità geopolitica, macroeconomica e finanziaria.

Al fine di misurare e promuovere l'engagement dei dipendenti, a giugno 2019 è stata realizzata la terza edizione della **Generali Global Engagement Survey**, con un tasso di adesione dell'89% (+3 p.p. vs 2017). I risultati della Survey hanno portato all'individuazione di 430 specifiche azioni finalizzate a rispondere alle esigenze emerse dai dipendenti. Smart working e reskilling per i propri dipendenti sono due tra le principali iniziative della People Strategy. Lo smart working è attivo nel 62% delle entità organizzative, con l'obiettivo di estenderlo all'intero Gruppo entro il 2021, per rafforzare la capacità di adattamento al cambiamento, porre al centro il cliente e responsabilizzare le persone attraverso organizzazioni più semplici e flessibili.

Uno specifico programma formativo di reskilling e upskilling toccherà il 50% dei dipendenti nei prossimi due anni. Il Gruppo ha impresso un'accelerazione alla promozione di una cultura organizzativa inclusiva, che valorizza ogni diversità e la pubblicazione del **Diversity and Inclusion Index** (77% al 2019, con l'obiettivo di arrivare al 100% nel 2021) testimonia l'elevato impegno di Generali in questa direzione. Nel corso del 2019, è stato lanciato con successo il primo piano di azionariato per tutti i dipendenti, pari allo 0,38% del capitale sociale, che ha registrato il 35% di adesioni in tutto il Gruppo.

Con l'obiettivo di diventare Partner di Vita dei clienti, Generali ascolta proattivamente le loro esigenze e risponde ai loro bisogni, con un **RNPS (Relationship Net Promoter Score)** nel 2019 pari a tre punti che riduce il divario con i concorrenti europei.

Il Gruppo Generali è particolarmente attivo a favore delle comunità nei Paesi in cui opera. Nel 2017 è stato lanciato a livello globale il progetto [The Human Safety Net](#) (THSN), oggi attivo in 21 Paesi in collaborazione con 46 partner sul territorio. Attraverso una formula innovativa, THSN ha l'obiettivo di attivare le risorse finanziarie e tecniche, così come la rete di persone e le

⁸ Dato cumulato 2018 - 2019



competenze di dipendenti e agenti di Generali verso obiettivi comuni, attraverso tre programmi (per le famiglie, per l'imprenditorialità dei rifugiati e per i neonati) finalizzati a portare un cambiamento duraturo nella vita delle persone che vivono in contesti più vulnerabili.

OUTLOOK

In un contesto di maggiore incertezza e volatilità legato all'ulteriore diffusione del Covid-19, sui cui impatti di medio termine al momento non è possibile effettuare una stima ragionevole, il nostro focus rimane l'esecuzione disciplinata della strategia. Generali ha tempestivamente messo in atto una serie di iniziative per assicurare la continuità operativa e per proteggere la salute delle persone che lavorano per il Gruppo e la sua clientela. Generali è un player assicurativo globale con un utilizzo sempre maggiore di tecnologie digitali per la consulenza e la relazione con il cliente e si conferma come uno degli operatori più solidi del settore, grazie all'eccellente livello di Solvency e all'efficiente gestione finanziaria.

Il Gruppo proseguirà pertanto nella disciplinata esecuzione della strategia 'Generali 2021' lungo gli obiettivi di crescita profittabile trainata dalla componente tecnica, dall'efficienza della macchina operativa e dalla solidità della rete distributiva, crescita che prevede un contributo positivo anche dalle recenti operazioni di espansione nell'Est Europa, in Portogallo e nell'Asset Management.

Grazie ai risultati raggiunti nel 2019 e facendo leva sulle iniziative intraprese, il Gruppo conferma gli obiettivi del piano strategico 'Generali 2021', con una crescita degli utili per azione⁹ tra il 6% e l'8%, un RoE medio superiore all'11,5% e un dividend pay-out ratio¹⁰ tra il 55% e il 65%.

DELIBERA DI AUMENTO DI CAPITALE IN ATTUAZIONE DEL LONG TERM INCENTIVE PLAN 2017

Il Consiglio di Amministrazione ha anche deliberato un aumento di capitale, pari a € 6.278.644, in attuazione del piano di incentivazione di lungo termine "Long Term Incentive Plan 2017", dopo aver accertato il verificarsi delle condizioni poste alla base dello stesso. L'esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio è subordinata all'autorizzazione delle relative modifiche dello Statuto sociale da parte di IVASS.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO DEL 2020

Gennaio

Completata l'acquisizione in Portogallo dell'intera partecipazione della compagnia Seguradoras Unidas e della società di servizi AdvanceCare. L'operazione, annunciata a luglio 2019, rappresenta un importante passo nell'esecuzione della strategia triennale del Gruppo, che prevede il rafforzamento della leadership di Generali in Europa.

Generali non rfinanzia € 1,25 miliardi di indebitamento senior in scadenza a gennaio 2020, coerentemente al piano di riduzione del debito previsto dal piano triennale 'Generali 2021'.

⁹ CAGR su tre anni; normalizzato per l'impatto delle plus e minusvalenze derivanti da dismissioni.

¹⁰ Normalizzato per l'impatto di plus e minusvalenze derivanti dal dismissioni.



Generali è inclusa nella classifica 2020 Global 100 Most Sustainable Corporations di Corporate Knights, che individua le 100 imprese più sostenibili del mondo.

Generali entra nella Net-Zero Asset Owner Alliance, un gruppo di 18 fondi pensione e compagnie assicurative nato su iniziativa delle Nazioni Unite.

Inaugurato l'Energy Hub nella Torre Generali di Citylife a Milano, un laboratorio innovativo dedicato all'attivazione dell'energia fisica e mentale di tutti i dipendenti e alla promozione di stili di vita sani e sostenibili. Disegnato in coerenza con le linee guida del Ministero della Salute in ambito di prevenzione, l'Energy Hub si pone come la tappa più recente di un vero e proprio percorso di welfare per i dipendenti del Gruppo.

Febbraio

Banca d'Italia autorizza a operare come SGR (Società di Gestione del Risparmio) ThreeSixty Investments, la prima boutique italiana di Generali annunciata ad aprile 2019. La nuova società offrirà soluzioni di investimento multi-asset, con un approccio innovativo e integrato su un'ampia gamma di asset class.

In linea con la strategia di sostenibilità e di capital management del Gruppo, Generali definisce il suo primo Framework per le Green Insurance Linked Securities, strumenti finanziari alternativi per il trasferimento del rischio assicurativo presso investitori istituzionali.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Cristiano Borean, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il glossario e la descrizione degli indicatori alternativi di performance sono disponibili nella [Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato di Gruppo 2019](#).

IL GRUPPO GENERALI

Generali è uno dei maggiori player globali del settore assicurativo e dell'asset management. Nato nel 1831, è presente in 50 Paesi con una raccolta premi complessiva superiore a € 69,7 miliardi nel 2019. Con quasi 72 mila dipendenti nel mondo e 61 milioni di clienti, il Gruppo vanta una posizione di leadership in Europa ed una presenza sempre più significativa in Asia e America Latina. L'ambizione di Generali è quella di essere Life-time Partner per i clienti, offrendo soluzioni innovative e personalizzate grazie a una rete distributiva senza uguali.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI GRUPPO¹¹

(in milioni di euro)	31/12/2019	31/12/2018
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	9.401	8.745
1.1 Avviamento	7.180	6.680
1.2 Altre attività immateriali	2.221	2.065
2 ATTIVITÀ MATERIALI	4.183	3.768
2.1 Immobili ad uso proprio	2.888	2.505
2.2 Altre attività materiali	1.295	1.263
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	4.382	4.009
4 INVESTIMENTI	463.929	412.228
4.1 Investimenti immobiliari	14.168	13.650
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1.365	1.320
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	2.243	2.171
4.4 Finanziamenti e crediti	32.285	31.815
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	318.195	283.773
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	95.672	79.500
di cui attività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	78.475	65.789
5 CREDITI DIVERSI	11.954	11.127
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7.377	7.130
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.653	1.481
5.3 Altri crediti	2.924	2.515
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	13.852	69.253
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	55.914
6.2 Costi di acquisizione differiti	2.121	2.143
6.3 Attività fiscali differite	2.478	2.345
6.4 Attività fiscali correnti	3.146	3.021
6.5 Altre attività	6.108	5.830
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	6.874	6.697
TOTALE ATTIVITÀ	514.574	515.827

¹¹ Con riguardo agli schemi di bilancio previsti dalla legge, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione legale dei conti. Nei termini indicati dalle vigenti disposizioni normative, sarà pubblicata sul sito di Gruppo la Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2019 nella sua versione definitiva che sarà comprensiva, inoltre, della Relazione del Collegio Sindacale e delle Relazioni della Società di Revisione.

(in milioni di euro)	31/12/2019	31/12/2018
1 PATRIMONIO NETTO	29.851	24.643
1.1 di pertinenza del Gruppo	28.360	23.601
1.1.1 Capitale	1.570	1.565
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3 Riserve di capitale	7.107	7.107
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	10.831	10.035
1.1.5 (Azioni proprie)	-7	-7
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	-28	-146
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	7.458	3.454
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-1.240	-716
1.1.9 Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	2.670	2.309
1.2 di pertinenza di terzi	1.491	1.042
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	1.114	904
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	108	-50
1.2.3 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	269	189
2 ACCANTONAMENTI	1.736	1.744
3 RISERVE TECNICHE	419.213	377.828
di cui riserve tecniche relative a polizze dove il rischio è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	75.407	63.149
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	40.904	38.540
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	4.983	4.159
di cui passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.532	2.754
4.2 Altre passività finanziarie	35.921	34.382
di cui passività subordinate	7.717	8.124
5 DEBITI	11.178	9.287
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	4.240	3.424
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	697	658
5.3 Altri debiti	6.241	5.205
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	11.693	63.785
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	54.883
6.2 Passività fiscali differite	3.174	1.789
6.3 Passività fiscali correnti	2.012	1.800
6.4 Altre passività	6.508	5.313
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	514.574	515.827

CONTO ECONOMICO

(in milioni di euro)	31/12/2019	31/12/2018
1.1 Premi netti di competenza	66.239	63.405
1.1.1 Premi lordi di competenza	68.137	65.192
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-1.898	-1.786
1.2 Commissioni attive	1.354	1.028
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	10.177	-6.008
di cui proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari relativi a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	9.748	-5.835
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	148	166
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	13.566	12.712
1.5.1 Interessi attivi	8.149	8.158
1.5.2 Altri proventi	2.624	2.250
1.5.3 Utili realizzati	2.672	2.146
1.5.4 Utili da valutazione	121	157
1.6 Altri ricavi	3.151	3.397
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	94.635	74.699
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-71.062	-52.032
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-72.321	-53.239
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	1.259	1.207
2.2 Commissioni passive	-650	-576
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-60	-16
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-3.265	-3.467
2.4.1 Interessi passivi	-1.024	-1.010
2.4.2 Altri oneri	-416	-355
2.4.3 Perdite realizzate	-1.083	-680
2.4.4 Perdite da valutazione	-742	-1.423
2.5 Spese di gestione	-11.551	-10.682
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	-8.587	-8.015
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	-230	-228
2.5.3 Altre spese di amministrazione	-2.735	-2.438
2.6 Altri costi	-4.459	-4.477
2 TOTALE COSTI E ONERI	-91.048	-71.250
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.587	3.450
3 Imposte	-1.122	-1.126
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	2.465	2.324
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	475	173
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	2.939	2.497
di cui di pertinenza del gruppo	2.670	2.309
di cui di pertinenza di terzi	269	189
UTILE PER AZIONE		
Utile per azione di base (in euro)	1,70	1,48
Da attività correnti	1,40	1,37
Utile per azione diluito (in euro)	1,68	1,45
Da attività correnti	1,38	1,34

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI CAPOGRUPPO¹²

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Esercizio 2019		Esercizio 2018
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		0	0
di cui capitale richiamato	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	0		
b) rami danni	0	0	
2. Altre spese di acquisizione	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	0		
4. Avviamento	0		
5. Altri costi pluriennali	32.963	32.963	39.193
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	548		
2. Immobili ad uso di terzi	91.678		
3. Altri immobili	0		
4. Altri diritti reali	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	2.388	94.614	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	0		
b) controllate	29.293.509		
c) consociate	0		
d) collegate	214.046		
e) altre	56.213	29.563.767	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	0		
b) controllate	0		
c) consociate	0		
d) collegate	0		
e) altre	0	0	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	0		
b) controllate	1.638.758		
c) consociate	0		
d) collegate	0		
e) altre	0	1.638.758	31.202.525
		32.963	39.193

¹² Con riguardo agli schemi di bilancio previsti dalla legge, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione legale dei conti. Nei termini indicati dalle vigenti disposizioni normative, sarà pubblicato sul sito di Gruppo il Progetto di Relazione sulla Gestione e Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2019 comprensivo della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

		Esercizio 2019		Esercizio 2018
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	18.675			
b) Azioni non quotate	10.797			
c) Quote	7.908			
		37.380		
2. Quote di fondi comuni di investimento		3.133.387		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	1.360.487			
b) non quotati	45.937			
c) obbligazioni convertibili	0			
		1.406.424		
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	0			
b) prestiti su polizze	362			
c) altri prestiti	320			
		683		
5. Quote in investimenti comuni		0		
6. Depositi presso enti creditizi		145.997		
7. Investimenti finanziari diversi		441		
IV - Depositi presso imprese cedenti		4.724.312		
		4.453.378	40.474.829	41.010.267
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI E IRAMIVITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
		228.576		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
		0	228.576	228.850
D.bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	107.739			
2. Riserva sinistri	501.371			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	0			
4. Altre riserve tecniche	0			
		609.110		
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	790.777			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	26.853			
3. Riserva per somme da pagare	346.336			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	1.471			
5. Altre riserve tecniche	3.680			
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	41.476			
		1.210.592	1.819.702	1.091.647
			42.556.070	42.369.957

		Esercizio 2019		Esercizio 2018
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	144.500			
b) per premi degli es.precedenti	71.924	216.424		
2. Intermediari di assicurazione		17.687		
3. Compagnie conti correnti		2.107		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		4.364	240.581	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		597.417		
2. Intermediari di riassicurazione		7.419	604.836	
III - Altri crediti			1.140.357	1.985.775
1.837.675				
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	1.204			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	1.123			
3. Impianti e attrezzature	0			
4. Scorte e beni diversi	447	2.775		
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	467.307			
2. Assegni e consistenza di cassa	78	467.385		
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	5.161			
2. Attività diverse	260.325	265.487	735.647	966.024
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi		50.254		
2. Per canoni di locazione		504		
3. Altri ratei e risconti		93.496	144.254	180.815
TO TALE ATTIVO			45.421.746	45.354.471

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Esercizio 2019		Esercizio 2018
A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	1.569.773		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	3.568.250		
III	- Riserve di rivalutazione	2.010.835		
IV	- Riserva legale	313.920		
V	- Riserve statutarie	0		
VI	- Riserve per azioni della controllante	0		
VII	- Altre riserve	6.104.538		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	0		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	1.514.628		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	3.040	15.078.904	14.976.820
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			7.834.489	8.290.802
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	417.832		
2.	Riserva sinistri	2.131.710		
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	0		
4.	Altre riserve tecniche	0		
5.	Riserve di perequazione	564	2.550.106	
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	4.380.807		
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	55.769		
3.	Riserva per somme da pagare	1.329.319		
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	94.434		
5.	Altre riserve tecniche	231.278	6.091.608	8.641.714
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	266.411		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	266.411	225.895
			31.821.518	32.413.281

		Esercizio 2019		Esercizio 2018
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	0		
2.	Fondi per imposte	12.239		
3.	Altri accantonamenti	66.385	78.624	132.149
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			498.532	518.396
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	14.417		
2.	Compagnie conti correnti	6.915		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	21.820		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0	43.151	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	236.605		
2.	Intermediari di riassicurazione	52.826	289.431	
III - Prestiti obbligazionari			3.133.885	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			1.017.062	
V - Debiti con garanzia reale			0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			4.875.339	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			1.566	
VIII - Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	4.472		
2.	Per oneri tributari diversi	58.768		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	1.442		
4.	Debiti diversi	2.938.386	3.003.068	
IX - Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	5.333		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	18.215		
3.	Passività diverse	367.967	391.515	
			12.755.018	11.973.307
			45.153.692	45.037.132

		Esercizio 2019		Esercizio 2018
H. RATEI E RISCONTI				
1.	Per interessi	229.970		
2.	Per canoni di locazione	1.846		
3.	Altri ratei e risconti	36.237	268.054	317.339
TO TALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			45.421.746	45.354.471

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
I CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	1.982.246	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	625.089	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	7.180	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	-18.440	
	1.331.538	1.107.077
(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)	172.360	138.861
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	1.143	891
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Importi pagati		
aa) importo lordo	991.283	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	258.220	733.063
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
aa) importo lordo	13.555	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	3.447	10.109
c) Variazione della riserva sinistri		
aa) importo lordo	354.269	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	89.880	264.389
	987.344	799.384
VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	537	41
SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	290.278	
b) Altre spese di acquisizione	36.523	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	0	
d) Provvigioni di incasso	637	
e) Altre spese di amministrazione	55.024	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	67.674	
	314.787	229.836
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	11.950	10.834
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	97	153
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)	190.325	206.581

	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati		1.684.544		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		407.463	1.277.081	1.209.144
PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		1.271.857		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		1.269.699		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	0			
bb) da altri investimenti	259.076	259.076		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		195.911		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		10.636		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		5.782		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		0	1.547.351	1.293.672
PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			41.398	3.095
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			9.666	18.628
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Somme pagate				
aa) importo lordo	1.747.863			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	325.047	1.422.816		
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) importo lordo	177.594			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	27.553	150.041	1.572.857	1.537.735
VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Riserve matematiche:				
aa) importo lordo	-408.179			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	60.323	-468.502		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) importo lordo	7.788			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	707	7.081		
c) Altre riserve tecniche				
aa) importo lordo	206.016			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	-10.243	216.259		
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) importo lordo	51.093			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	-254	51.347	-193.815	-461.490

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
	60.991	72.507
SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	229.432	
b) Altre spese di acquisizione	6.798	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	0	
d) Provvigioni di incasso	0	
e) Altre spese di amministrazione	47.868	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71.174	
	212.924	204.807
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	13.564	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	5.541	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	1.153	
	20.258	43.263
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	3.865	20.650
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	1.128	720
(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)	1.044.531	759.761
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)	152.756	346.586
III CONTO NON TECNICO		
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)	190.325	206.581
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)	152.756	346.586
PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	1.275.797	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	1.275.122	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	5.156	
bb) da altri investimenti	74.345	79.501
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	62.245	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	7.629	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	7.666	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	0	
	1.370.593	1.248.898

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	1.044.531	759.761
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	3.796	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	110.808	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	11.423	
	126.028	59.515
(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	172.360	138.861
ALTRI PROVENTI	240.848	281.096
ALTRI ONERI	1.622.376	1.508.703
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	1.078.290	1.135.844
PROVENTI STRAORDINARI	184.799	238.793
ONERI STRAORDINARI	16.246	48.153
RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	168.552	190.641
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.246.842	1.326.485
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-267.785	-146.798
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.514.628	1.473.283

Fine Comunicato n.0018-18

Numero di Pagine: 23